

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE

QUADRIENNIO 2020-2023

ai sensi del CCNL Funzioni centrali per il periodo 2016-2018

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia

Il giorno 23 settembre 2020 si è tenuta la riunione in sessione di contrattazione decentrata di secondo livello presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia. Sono presenti:

- ⇒ per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia, il Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, dott. Massimo Da Re,
- ⇒ per la delegazione sindacale, il sig. Giuseppe Nolè (Cisl FP Veneto)

i quali concordano e stipulano quanto segue:

Premessa

Le Parti riconoscono che, nel quadro delle relazioni sindacali vigenti (artt. 5-7 del CCNL FUNZIONI Centrali 2016-2018), è demandata alla contrattazione integrativa la regolamentazione di un complesso di materie, tra le quali:

- l'attività di formazione, riqualificazione, aggiornamento professionale
- la ricaduta dei processi di innovazione tecnologica e organizzativa
- la salvaguardia e il miglioramento dell'ambiente di lavoro
- la individuazione delle risorse destinate al Fondo di Ente e la definizione delle modalità per il suo migliore utilizzo

Art. 1

Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

1. Il presente contratto, salvo quanto diversamente previsto con riferimento a specifici istituti, ha durata quadriennale per il periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2023.
2. Gli effetti del presente decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione del presente contratto.
3. Il presente contratto conserva la sua efficacia sino alla stipulazione del successivo contratto integrativo, fermo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, del d. lgs. N. 165/2001.

Art. 2



CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

Aree e profili professionali

1. E' confermato il sistema di classificazione del personale delineato dagli artt. 5 e 6 del CCNL 1.10.2007 e dall'allegato A al medesimo CCNL, non ravvisandosi allo stato necessità organizzative che impongano l'istituzione di profili professionali ulteriori rispetto a quelli delineati nel predetto allegato A.

Art. 3

Criteri e procedure per le progressioni tra le Aree

1. Sono confermati i criteri e le procedure per le progressioni tra le Aree delineati dagli artt. 14-15 del CCNL 1.10.2007.

Art. 4

Criteri e procedure per gli sviluppi economici all'interno delle Aree

1. Sono confermati i criteri e le procedure per gli sviluppi economici all'interno delle singole Aree delineati dagli artt. 11-13 del CCNL 1.10.2007.

Art. 5

Buoni Pasto

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 25 del CCNL 14.2.2001 e art. 23 del CCNL FUNZIONI Centrali 2016-2018, le Parti concordano di attribuire al personale buoni pasto sostitutivi del servizio mensa alle condizioni previste dall'Accordo OO.SS. - Aran del 24 aprile 1997 ovvero in caso di orario giornaliero di almeno 6 ore complessive di lavoro effettivo e ricomprensivo sia l'arco antimeridiano sia quello pomeridiano della stessa giornata, con l'intervallo della "pausa mensa", di norma di durata non inferiore ai 30 minuti.

2. Il valore del buono pasto è definito in euro 4 se cartaceo, euro 8 se elettronico.

3. La presente disposizione viene applicata a far data dall'1.1.2020.

Art. 6

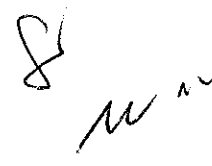
Indennità di maneggio denaro

1. Al personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità mensile nella misura di euro 50,00.

2. La presente disposizione viene applicata a far data dall'1.1.2013.

3. L'onere per la corresponsione di tale indennità è, ai sensi dell'art. 32, comma 2, 5° alinea, CCNL 16.2.1999 a carico del Fondo per il trattamento accessorio di cui all'articolo seguente.

Art.7



Costituzione del Fondo Unico di Ente per i Trattamenti Accessori

Fondo storicizzato al 01.01.2018	€ 25.889,63
Incremento 0,49% art. 89 comma 5 CCNL Funzioni Centrali	<u>+ € 657,34.</u>
Totale fondo al 01.01.2020	€ 26.546,97

Art. 8

Utilizzo del Fondo Unico di Ente per i Trattamenti Accessori

1. Le parti convengono che nel 2013 le risorse del Fondo Unico di Ente per i Trattamenti Accessori di cui al precedente articolo sono già state in parte e, comunque, verranno per il residuo utilizzate per il pagamento di:

1) indennità di Ente di cui all'art. 35 CCNL 1.10.2007, come da tabella C del CCNL economico 2008-2009

Euro 8592,84

2) ore di lavoro straordinario effettuate dai dipendenti nei limiti massimo *pro capite* di 40 ore annue rapportate ad un tempo pieno:

Euro 1000,00

3) indennità volte a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (ad esempio, l'indennità di maneggio denaro ai sensi dell'art. 6 del presente contratto integrativo):

Euro 600,00

4) indennità di posizione organizzativa di cui all'art. 16, comma 4, del CCNL 1.10.2007:

Euro 2.617,88

5) compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e il merito e all'impegno individuale:

Euro 10.274,83

6) indennità professionale corrisposta, in un'ottica di attuazione del principio di proporzionalità alla qualità della prestazione svolta, in considerazione della particolare diligenza, dedizione e professionalità dimostrate nello svolgimento delle mansioni dal singolo lavoratore (c.d. superminimo):

Euro 12.622,68

2. Il pagamento delle voci di cui al precedente punto 6 sarà condizionato alla verifica del raggiungimento degli obiettivi collettivi ed individuali di seguito indicati:

2.1 obiettivi di gruppo:

1) Obiettivi segreteria di Presidenza e Comunicazione

-fornire efficiente, efficace e tempestivo supporto al Presidente dell'Ordine nello svolgimento dell'attività istituzionale.

-mantenere e cercare di incrementare il livello di soddisfazione degli iscritti, da rilevare ricorrendo, eventualmente, anche a brevi questionari.

2) Obiettivi di Segreteria

- garantire adeguati *standards* qualitativi e quantitativi per i servizi di Segreteria con riduzione dei tempi di erogazione dei servizi agli iscritti

- migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative

- concorrere al miglioramento dei rapporti tra l'Ordine e gli Iscritti

Indicatori utili per attestare il raggiungimento degli obiettivi sono:

-certificati: n° giorni tra la richiesta da parte dell'iscritto e la comunicazione al medesimo della disponibilità del certificato, in rapporto al n° di certificati richiesti

-iscrizioni all'Albo: n° giorni tra la delibera dell'Ordine e la comunicazione all'iscritto della disponibilità della delibera, in rapporto al n° di iscrizioni richieste

-iscrizioni al Registro praticanti: n° giorni tra la delibera dell'Ordine e la comunicazione all'iscritto della disponibilità della delibera, in rapporto al n° di iscrizioni richieste

3) Obiettivi ufficio contabilità

-gestione puntuale della contabilità dell'Ente con verifica trimestrale di cassa e cassa economale

-rispetto delle scadenze indicate dalla legge e dai regolamenti interni

Indicatori utili per attestare il raggiungimento degli obiettivi sono:

-svolgimento adeguato dell'attività

3) Obiettivi sicurezza del lavoro e manutenzioni

Concorrere al miglioramento dello standard delle manutenzioni dell'immobile e dei beni mobili

Indicatori utili per attestare il raggiungimento degli obiettivi sono:

svolgimento adeguato dell'attività

8

W

2.2 obiettivi individuali:

1. Crescita professionale
2. Flessibilità
3. Spirito d'iniziativa, autonomia
4. Orientamento agli iscritti
5. Lavoro di gruppo e cooperazione
6. Pianificazione/organizzazione attività
7. Utilizzo degli strumenti operativi
8. Orientamento al risultato

3. Alla fine di ciascun anno, a partire dal 2020, le Parti si incontreranno per ridefinire l'ammontare del Fondo Unico di Ente per i Trattamenti Accessori e le modalità di utilizzo dello stesso per l'anno successivo: dal 2020 l'attribuzione degli obiettivi sia collettivi che individuali avverrà entro il 31 gennaio, mentre la verifica degli stessi avverrà entro la fine del mese di dicembre.

4. L'Organo Indipendente di Valutazione viene individuato dal Consiglio dell'Ordine, al pari delle modalità di ricorso avverso le valutazioni dal medesimo espresse. Nella determinazione delle modalità di ricorso verrà garantita la partecipazione delle organizzazioni sindacali.

5. Le somme del Fondo Unico di Ente per i Trattamenti Accessori stanziare e non utilizzate nel rispettivo esercizio finanziario sono riassegnate nell'esercizio dell'anno successivo.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente accordo, si rinvia al CCNL Enti Pubblici non economici.
2. Eventuali dubbi interpretativi dell'accordo saranno oggetto di interpretazione congiunta delle Parti, così come sarà rivalutata congiuntamente l'esigenza di successive modifiche o integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto in Venezia, 23 settembre 2020

Per l'Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia

Il dott. Massimo Da Re



Per la delegazione sindacale
CISL FP VENETO

Il Sig. Giuseppe Nole

